

Numero ____/____ e data __/__/____ Spedizione



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

Sezione Prima

Adunanza di Sezione del 8 novembre 2023

NUMERO AFFARE 00284/2022

OGGETTO:

Ministero della giustizia.

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dalle signore Mariangela Caria, Annalisa Muscarello e Sharon Dinasta contro il Ministero della giustizia e nei confronti dei signori Renato Maria Vinassa e Giovanni Li Calsi per l'annullamento del decreto del Direttore generale del personale e delle risorse del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia dell'11 novembre 2021 recante l'approvazione della graduatoria definitiva del concorso interno per 691 posti (606 uomini; 85 donne) della qualifica iniziale degli ispettori del Corpo di Polizia penitenziaria, limitatamente al ruolo maschile, e degli atti presupposti.

LA SEZIONE

Vista la nota di trasmissione della relazione prot. n. 0089178.E-2022 in data 16 dicembre 2022 con la quale il Ministero della giustizia ha chiesto il parere del

Consiglio di Stato sull'affare consultivo in oggetto;

Visto il parere interlocutorio n. 1449 dell'8 novembre 2023, pubblicato in data 16 novembre 2023;

Preso atto della comunicazione della Cancelleria della Corte costituzionale del 27 novembre 2027, a seguito del deposito di tutti gli atti di cui al parere n. 1449 del 2023;

Esaminati gli atti e udito il relatore, presidente ff Paola Alba Aurora Puliatti;

Premesso in fatto e considerato in diritto quanto segue.

1.- Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è stato notificato dalle ricorrenti personalmente ai signori Renato Maria Vinassa e Giovanni Li Calsi, non costituiti, e, a seguito di parere interlocutorio n. 200 dell'8 febbraio 2022, il contraddittorio è stato integrato, per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., nei confronti dei concorrenti di sesso maschile utilmente collocati nella graduatoria oggetto di impugnazione, anch'essi non costituiti.

2.- Il parere interlocutorio n. 1449 del 2023, che solleva la questione incidentale di legittimità costituzionale dell'art. 44, commi 7, 8, 9, 10 e 11, d.lgs. n. 95 del 29 maggio 2017 e della allegata tabella 37, nonché in parte qua della tabella A allegata al decreto legislativo n. 443 del 30 ottobre 1992, nella parte in cui distinguono, in dotazione organica, secondo la differenza di sesso, i posti da mettere a concorso nella qualifica iniziale degli ispettori del Corpo di Polizia penitenziaria per contrasto con gli artt. 3, comma 1, e 117, comma 1, della Costituzione, ha disposto la notificazione al Ministero della giustizia, alla parte ricorrente e al Presidente del Consiglio dei ministri.

3.- Per consolidata giurisprudenza della Corte costituzionale, il parere che solleva la questione incidentale di legittimità costituzionale va notificato a tutti i controinteressati, ancorché non costituiti.

4.- Conseguentemente, a parziale rettifica del parere n. 1449 del 2023, va disposta la notificazione dello stesso a tutti i controinteressati, e precisamente:

- a) individualmente ai signori Renato Maria Vinassa e Giovanni Li Calsi;
- b) per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., in considerazione dell'elevato numero di destinatari, a tutti i concorrenti di sesso maschile utilmente collocati ai fini dell'ammissione al corso di formazione e successivamente all'idoneità per la nomina a vice ispettore nella graduatoria impugnata, sia con riferimento all'aliquota a) che all'aliquota b), ruolo maschile.

Precisamente, si tratta dei vincitori inseriti nell'Allegato 1 e nell'Allegato 3 al decreto del Direttore generale del personale e delle risorse del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia dell'11 novembre 2021.

5.- Alle notificazioni di cui sopra provvederà la segreteria della sezione, che curerà, ad adempimento avvenuto, la trasmissione degli atti relativi, unitamente al presente parere, alla Corte costituzionale, ai sensi dell'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87.

6.- Così deciso nella camera di consiglio del 29 novembre 2023.

P.Q.M.

Ordina la notificazione del parere n. 1449 del 2023 e del presente parere, a cura della segreteria, individualmente ai signori Renato Maria Vinassa e Giovanni Li Calsi e, per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., a tutti i concorrenti di sesso maschile utilmente collocati ai fini dell'ammissione al corso di formazione e successivamente all'idoneità per la nomina a vice ispettore nella graduatoria impugnata, sia con riferimento all'aliquota a) che all'aliquota b), ruolo maschile, inseriti nell'Allegato 1 e nell'Allegato 3 al decreto del Direttore generale del personale e delle risorse del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia dell'11 novembre 2021.

Ordina, ad adempimento avvenuto, la trasmissione immediata degli atti relativi alla Corte costituzionale, unitamente al presente parere, ai sensi dell'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87.

Ordina che a cura della segreteria della Sezione il presente parere sia notificato al Ministero della giustizia, alla parte ricorrente e al Presidente del Consiglio dei ministri, nonché comunicato ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

IL PRESIDENTE F/F ED ESTENSORE

Paola Alba Aurora Puliatti

IL SEGRETARIO

Cinzia Giglio